



STMICROELECTRONICS

COMUNICATO SINDACALE - *“INCONTRO MIMIT-MEF” - 23 settembre 2026*

CONFERMATI I CONTENUTI DEL PIANO INDUSTRIALE 2028-34, ORA LE GARANZIE PER LA SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE.

Si è tenuto il 23 settembre 2026 al Mimit, alla presenza di dirigenti del Mimit e Mef e dei rappresentanti delle Regioni Lombardia e Sicilia, l'incontro per la discussione dei Piani industriali 2025-27 e 2028-34 dei siti italiani di STMicroelectronics.

L'azienda, nel confermare l'investimento di **12 miliardi di dollari fino al 2034** (di cui 4 miliardi provenienti da fondi pubblici) e di non voler procedere ad azioni unilaterali e/o a esuberi, ha presentato i contenuti per la discussione dell'ipotesi di un accordo quadro da sottoscrivere anche con i rappresentati di Mimit e Mef e delle regioni Lombardia e Sicilia.

L'azienda ha ripresentato e confermato i contenuti del piano strategico industriale Stm Italia illustrato nell'incontro del 28 luglio. Termineranno le azioni industriali previste dal piano 2025-28 sia ad Agrate, con la messa a regime in AG300 di 8 mila fette/settimana entro il Q4 2027, che a Catania con la crescita a 5 mila fette/settimana entro il Q4 2028 nell'impianto FEM1. Confermato anche il piano 2028-34 che porterà ad una produzione di circa complessive 34 mila fette/settimane e dell'attuazione del progetto di ricerca Dual Twin a Cornaredo.

L'azienda propone di avviare un confronto per la “gestione sostenibile degli occupati” entro il settembre 2027, prevedendo percorsi di “pre-pensionamento” fino a 48 mesi, incentivazione all'esodo volontario e il possibile trasferimento lavorativo sempre a fronte di volontarie candidature, confermando comunque entro il termine del piano la tutela ed il mantenimento degli attuali livelli occupazionali ed il fatto che ogni intervento sarà successivo e subordinato alla conferma degli investimenti.

La delegazione sindacale valuta positivamente gli obiettivi strategici del piano 2028-34, che possono definire le condizioni per mantenere la competitività di Stm nel settore mondiale dei semiconduttori, restano tuttavia ancora aspetti da definire per valutare l'ipotesi di un accordo quadro:

- la conferma che il piano strategico 2028-34 nelle sue articolazioni sia stato condiviso dal Board di Stm;
- i tempi di attuazione del percorso di riqualificazione professionale dei lavoratori di Ag200 ad Agrate per la transizione produttiva in Ag300;
- la garanzia dell'attuazione dell'accordo STm con l'ente Sidra di Catania per la fornitura dell'acqua fino a 800m2 necessari per l'implementazione della cosiddetta “fase 2 e 3” che prevederà una capacità produttiva di 15mila fette a settimana;



- il mantenimento occupazionale non dovrà essere condizionato dalle risorse pubbliche che saranno riconosciute dal Chip Act 2 e da possibili ritardi e/o inadempienze contrattuali dell'accordo Sidra – Stm a Catania;
- dovranno essere definiti i tempi di trasformazione a tempo indeterminato dei contratti a termine e dei percorsi professionali denominati ITS;
- in particolare abbiamo confermato che i lavoratori attualmente impiegati ad Agrate con contratto a staff leasing sono da considerarsi nel perimetro dei dipendenti Stm;
- dovrà essere definita l'articolazione specifica dei processi di sviluppo industriale e degli occupati di tutti i siti STm Italia, a tal fine il monitoraggio dell'occupazione e delle assunzioni previste dovrà essere oggetto di confronto con la Rsu e coerente con l'avanzamento delle fasi del piano.

Al prossimo incontro, che il Mimit convocherà presumibilmente entro la fine di ottobre, la valutazione per definire un'ipotesi d'accordo sarà condizionata dalle risposte che otterremo da Stm rispetto agli aspetti di chiarezza sopra definiti che sono stati posti dalla delegazione sindacale all'azienda nell'incontro del 23 settembre 2026.

Roma, 24 settembre 2026

Coordinamenti Nazionali